



ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE "La magia di un Respiro ETS"

L'anno 2018 il giorno 25 maggio si sono riuniti i signori:

- 1. Lorena Andrea Iglesias nata in Argentina il 19/02/75 residente in via di torre ... Roma
2. Barbara Reali nata a Roma il 20/12 /73 residente in via Meleta 9 Casperia (RI) 02041 RLEBBR73160H501D;
3. Fabrizia Ventura nata a Napoli il 22/11/75 residente in via della batteria di porta furba 34 00181 Roma;
4. Barbara Signorelli nata a Roma il 23/08/65 residente in Via Renato Fucini 95 00137 Roma SGNBBR65M63H501X;
5. Patrizia Piccioni nata Roma il 20/12/64 residente in viale bruno buozzi 46 00073 Castel Gandolfo Roma PCCPRZ64T60H501O;
6. Federico Fosci nato a Torino il 8/03/91 residente in Via Appia Nuova 992 00178 Roma FSCFRC91C08L219F;
7. Carmen Costa nata a Castelluccio Superiore (PZ) il 9/11/61 residente in piazza di villa carpegna 42/a Roma 00165 CSTCML61S49C201Y;
8. Domenico Cento nato a Catanzaro il 19/04/73 residente in via Bologna 65c 00043 Ciampino (RM) CNTDNC73D19C352V;
9. Maria Francesca Anzani nata a Petrizzi (CZ) il 17/12/78 residente in via Bologna 65c 00043 Ciampino (RM) NZNMFR78T57G517X;
10. Loredana Rogato, nata a Castrovillari (CS) il 01/01/1970 residente in Via Decollatura, 58 00118 Roma RGTLDN70A41C349L;
11. Raffaella Zicoschi, nata a Roma il 14/03/1971 residente in Via delle Vigne di Morena, 59 00118 Roma ZCSRFL71C54H501F.

dichiarano di costituire, l'associazione denominata "La magia di un Respiro ETS", in seguito chiamata per brevità "associazione".

L'associazione è apartitica e apolitica con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro.

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, dal D.lgs 117/2017 e dal codice civile.

L'associazione ha sede in Roma.

L'associazione non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, si propone di promuovere e svolge attività nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti affetti da fibrosi cistica e delle loro famiglie, attraverso attività di volontariato e raccolta fondi, prestata dai suoi associati e dai volontari (anche non associati), in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'associazione in particolare si propone:

- a. rappresentare e tutelare gli interessi giuridici, morali ed economici dei soggetti affetti da fibrosi cistica e delle loro famiglie in ogni ambito, ivi compresi le pubbliche amministrazioni e gli enti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza ai predetti soggetti, previsti dalle norme vigenti;
b. promuovere l'assistenza alle persone affette da fibrosi cistica;
c. promuovere l'informazione, l'istruzione e l'educazione delle persone affette da fibrosi cistica e delle loro famiglie;
d. promuovere il miglioramento e lo sviluppo dei servizi pubblici, sanitari, sociali destinati all'assistenza dei pazienti affetti da fibrosi cistica;
e. promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sui problemi della fibrosi cistica;
f. promuovere iniziative di informazione sullo sviluppo della ricerca, delle cure, delle terapie per la fibrosi cistica;
g. promuovere e curare l'informazione e la preparazione degli aderenti impegnati in prestazioni di volontariato;
h. stabilire rapporti di cooperazione e partecipazione con altre Associazioni, organizzazioni ed istituzioni aventi scopi coerenti con quelli sanciti dal presente Statuto;
i. contribuire alla ricerca attraverso bandi di borse di studio;
l. organizzare convegni, seminari;
m. sostenere e favorire la ricerca scientifica come base imprescindibile alla lotta contro la Fibrosi Cistica;
n. far conoscere la Fibrosi Cistica attraverso eventi e progetti dedicati;
o. promuovere l'inserimento lavorativo, tutelandone la salute, e l'inserimento sociale dei soggetti affetti da Fibrosi Cistica.

Al fine di svolgere le proprie attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni.

L'associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

Sono soci dell'Associazione le persone fisiche e le persone giuridiche che, condividendone gli scopi e le finalità, chiedono di farne parte, a mezzo di idonea richiesta scritta indirizzata al Consiglio direttivo, a fronte del versamento della quota sociale.

La deliberazione di approvazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

I soci hanno il dovere di osservare il presente statuto, le deliberazioni assunte dall'Assemblea generale e le direttive impartite dal Consiglio direttivo.

I soci maggiorenni hanno diritto di voto nell'Assemblea generale sia ordinaria che straordinaria e possono essere eletti alle cariche sociali; ogni associato, in sede di Assemblea, può farsi delegare da altro socio; ogni socio può essere portatore di non più di una delega.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

Handwritten signatures: Federico Fosci, Barbara Reali, Barbara Signorelli, Carmen Costa, Domenico Cento, Maria Francesca Anzani, Loredana Rogato, Raffaella Zicoschi.

Handwritten signatures: Lorenza Andree Plonon, Raffaella Zicoschi.

Vertical handwritten signature: Lorenza Andree Plonon.

L'ammissione dei soci ordinari decorre dalla data della deliberazione del Consiglio direttivo che esamina le domande degli aspiranti soci; l'esame dell'istanza e la conseguente deliberazione deve avvenire nel corso della prima seduta successiva alla data di presentazione.

Alla deliberazione assunta in senso positivo fa seguito l'iscrizione nel registro dei soci.

I soci cessano di appartenere all'associazione:

- per dimissioni volontarie;
- per decesso;
- per esclusione;

Contro il diniego all'iscrizione tra i soci è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla avvenuta comunicazione all'Assemblea dei soci che decide sull'argomento nella prima riunione convocata.

Il regolamento di amministrazione disciplina i casi di esclusione e le modalità di assunzione della deliberazione di esclusione da parte del Consiglio direttivo nonché la conseguente comunicazione all'interessato.

I soci ordinari sono tenuti al versamento di una quota associativa annuale; i soci possono, inoltre, essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con un contributo in denaro.

La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente e non è soggetta a rivalutazione.

Ogni socio ha il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per delega;
- di conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Ogni socio è obbligato:

- ad osservare le norme del presente statuto, del regolamento nonché le deliberazioni adottate dagli organi di amministrazione;
- a versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione.

Tutti i soci maggiorenni ed in regola con il pagamento delle quote associative hanno diritto all'elettorato attivo e passivo per il rinnovo delle cariche sociali.

In sede di Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e può essere portatore di una sola delega.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri.

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili conferiti all'atto della costituzione ed in esso risultanti.

Il patrimonio potrà essere incrementato con:

- acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a titolo di incremento del patrimonio;
- lasciti e donazioni con destinazione vincolata.

È comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

L'associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- quote associative ordinarie e straordinarie;
- rendite patrimoniali;
- contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private;
- proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- finanziamenti ed ogni altro tipo di entrate.

Le elargizioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti sono accettati dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

La qualità di socio può venir meno per espulsione, per recesso volontario e per decadenza.

Nel primo caso il Consiglio direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Nel secondo caso ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata.

Nel terzo caso la decadenza avviene su decisione del Consiglio direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale.

Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono ripetere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

L'anno sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.



Federico Pini
Renzo G. P.
Cordano Rogio

Bartolomeo Pini
Roberto Pini
Roberto Pini

Roberto Pini
Roberto Pini
Roberto Pini

Roberto Pini
Roberto Pini

Il Consiglio direttivo predisporre il rendiconto economico che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno.

Il rendiconto predisposto dal Consiglio direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.

È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione.

Il rendiconto deve rappresentare in modo chiaro la situazione economica, contabile, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Sono organi dell'istituzione:

- Il Presidente;
- Il Consiglio direttivo;
- L'Assemblea generale dei soci.

Gli incarichi degli organi sopra descritti sono gratuiti.

Possono inoltre essere costituiti, secondo le modalità previste nel regolamento di amministrazione dell'associazione, i seguenti organi di controllo e di garanzia:

- il Collegio dei sindaci;
- il Collegio dei garanti.

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci in regola con i pagamenti delle quote sociali come determinate dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea dei soci è l'organo deliberante principale dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative conformemente a quanto previsto nel regolamento di amministrazione.

L'Assemblea dei soci costituisce luogo di confronto atto ad assicurare la corretta gestione dell'Associazione attraverso la partecipazione di tutti i soci ognuno dei quali ha diritto ad un voto qualunque sia il valore della quota.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, secondo le modalità previste nel regolamento di amministrazione, almeno una volta all'anno in via ordinaria ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata mediante comunicazione agli interessati secondo le modalità previste nel regolamento di amministrazione.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea in prima e in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle decisioni assembleari deve essere data pubblicità ai soci mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale secondo i tempi ed i modi stabiliti nel regolamento di amministrazione.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Consiglio direttivo;
- approvare il regolamento di amministrazione;
- approvare il rendiconto economico, contabile, finanziario e patrimoniale di fine esercizio;
- approvare l'importo annuale delle quote associative;
- determinare annualmente le linee di sviluppo delle attività dell'Associazione;
- approvare la relazione annuale sulle attività;
- approvare i verbali delle proprie sedute;
- eleggere il Collegio dei sindaci se previsto;
- eleggere il Collegio dei garanti, se previsto.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sull'eventuale scioglimento dell'associazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che è coadiuvato da un segretario eletto dai presenti all'apertura di ogni seduta dell'Assemblea; il segretario dovrà coadiuvare il Presidente nella gestione dell'Assemblea e redigere il verbale della seduta.

Il verbale della seduta è sottoscritto dal Presidente e dal segretario ed approvato dall'Assemblea secondo le modalità stabilite nel regolamento di amministrazione.

Il verbale deve essere trascritto nel Libro delle adunanze e delle delibere dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo è composto da tre a nove membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti; nel regolamento di amministrazione sono indicati i tempi e le modalità in relazione ai quali l'assemblea dell'Associazione stabilisce il numero dei componenti del Consiglio direttivo.

I Componenti del Consiglio direttivo durano in carica 3 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo.

Al Consiglio direttivo sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione ed all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

Compete al Consiglio direttivo:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea e seguire l'ordinaria amministrazione;
- elaborare il rendiconto economico, contabile, finanziario e patrimoniale di fine esercizio;
- elaborare il programma di attività da realizzare.

I membri del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente.



Forensic signature: Andrea...

Handwritten signatures: *Luca...*, *Barbara...*, *Fabrizio...*, *Roberto...*

Handwritten signatures: *Roberto...*, *Fabrizio...*, *Raffaello...*

Vertical handwritten signature: *Forensic signature: Andrea...*

I componenti del Consiglio direttivo restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di amministrazione; entro tale data deve essere predisposta ed effettuata la ricostituzione del Consiglio direttivo mediante convocazione dell'Assemblea generale dei soci e conseguente elezione dei componenti il nuovo organo di amministrazione.
 La convocazione dell'Assemblea e le modalità di elezione dei nuovi amministratori sono stabilite nel regolamento di amministrazione.

In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di uno dei componenti il Consiglio direttivo, si provvede alla relativa sostituzione facendo ricorso al primo dei candidati alla carica di Consigliere risultato non eletto; ove non fosse possibile far ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci.
 I consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio direttivo.
 Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero collegio.

Il Consiglio direttivo si raduna per l'approvazione del rendiconto economico annuale; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno un terzo (1/3) dei consiglieri; la richiesta dei consiglieri deve essere indirizzata al Presidente dell'Associazione che provvede alla convocazione del Consiglio direttivo entro i termini e con le modalità stabilite nel regolamento di amministrazione.

Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi al domicilio degli interessati almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie. Sono valide le comunicazioni fatte per telegramma, via e-mail, con fax.

Il Consiglio direttivo è validamente riunito quando è presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Consiglio direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da trascrivere nel Libro delle adunanze e delle delibere del Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; le votazioni si svolgono a voto palese per appello nominale salvo quelle attinenti a persone fisiche, le votazioni relative a persone fisiche hanno sempre luogo a voto segreto.

Il segretario dell'Associazione provvede alla stesura del verbale dell'adunanza.

Il verbale dell'adunanza è firmato da tutti coloro che vi sono intervenuti.

Il Consiglio direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più dei propri componenti per la gestione di affari correnti afferenti all'amministrazione dell'Associazione.

In deroga alle norme statutarie, il Consiglio direttivo dell'Associazione per i primi tre anni, viene così costituito:

Presidente: Lorena Iglesias *Lorena Iglesias*
 Vice Presidente Fabrizia Ventura *Fabrizia Ventura*
 Segretario Domenico Cento *Domenico Cento*



Le spese del presente atto, sua registrazione, annessi e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Roma, 25 maggio 2018

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 5 Tuscolano

N. 2181
 Serie 3
 Data 12.6.2018

REGISTRATO CON EURO
200,00

IL DIRIGENTE *[Signature]*



[Signatures]
 Lorena Iglesias
 Fabrizia Ventura
 Domenico Cento
 Barbara Squarile
 Federico [?]
 Fabrizia Ventura
 Daniela Costa
 Barbara [?]
 Raffaele [?]
 Lorena Iglesias
 Lorena Iglesias